



**COMUNE DI
MONASTEROLO DI SAVIGLIANO**
Provincia di Cuneo

COPIA
DELIBERAZIONE
N. 83

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: Ricognizione organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato ex DPCM 28/12/2011.

L'anno **2017** addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore **19,40** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

			Presente	Assente
1	CAVAGLIA' Marco	Sindaco	Sì	
2	PROCHIETTO Antonio	Assessore	Sì	
3	FISSORE Mirko	Assessore	Sì	
			3	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Generale, Sig. BACCHETTA Dott. Carmelo Mario, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Cavaglià Marco SINDACO, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;
- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal d.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;
- richiamata la delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30.11.2015. con la quale si è rinviato all'esercizio 2017
 - l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al d.Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;
 - l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al d.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-bis, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;
 - l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del d.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi degli articoli 11 ter, quater e quinquies del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché dal citato principio contabile applicato 4/4 paragrafo 2, costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

1. gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo della stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica,
2. gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contrabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrato in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge

l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubbliche, come definiti dall'articolo 11 - ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione;

3.1. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 — 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

DATO ATTO che il principio contabile 4/4, al paragrafo 3, prevede che al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo predispongono due distinti elenchi concernenti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione dei principi indicati nel paragrafo 2, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

RILEVATO che i predetti due elenchi ed i relativi aggiornamenti sono oggetto di approvazione da parte della Giunta municipale;

Rilevato come, nell'ambito del quadro normativo sopra indicato, si richiede venga individuato il gruppo di amministrazione pubblica, alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento del bilancio consolidato:

DATO ATTO che lo stesso principio, al fine di stabilire il perimetro di consolidamento, prevede che gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui al punto 1) possono non essere

inseriti nell'elenco di cui al punto 2) nei casi di:

a) *irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.

STABILITO che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Monasterolo di Savigliano", identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:

- Consorzio Monviso Solidale per la gestione servizio sociale (0,70), partecipazione diretta;
- Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente per la gestione del servizio rifiuti (0,71), partecipazione diretta;

SOCIETÀ PARTECIPATE:

- Alpi Acque S.p.A. per la gestione acqua e fognatura (quota 0,07), partecipazione diretta;
- Ente Manifestazioni S.r.l. per gestione servizi fieristici (quota 3,27%) partecipazione diretta;

DATO ATTO che sono esclusi dal "Perimetro di consolidamento" del Comune di Monasterolo di Savigliano, gli organismi partecipati con una percentuale inferiore all'1%;

TENUTO CONTO che in base al principio contabile 4/4 al fine dell'inserimento nel perimetro di consolidamento per le quote di partecipazione oltre 1%, occorre rapportare la situazione economico patrimoniale e finanziaria dell'amministrazione pubblica e dell'ente partecipato.

CONSIDERATO che il Comune di Monasterolo di Savigliano ha meno di 5000 abitanti e pertanto per gli esercizi precedenti al 2017, non era obbligato alla tenuta della contabilità economico patrimoniale.

PERTANTO si rinvia a successiva deliberazione, dopo l'approvazione del conto consuntivo 2017, la definizione del perimetro di consolidamento, al fine di poter rapportare i totali dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici delle partecipate con una quota di partecipazione oltre l'1%;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità
VISTI:

- il parere favorevole reso dal Segretario comunale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49.1 del D.lgs.vo n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall'art. 3.1 lett. b) del D.L. 10/10/2012, convertito in L. 07/12/2012 n. 213;

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

- 1) di individuare per quanto esposto nelle premesse del presente provvedimento, quali componenti del **Gruppo amministrazione pubblica** del Comune di Monasterolo di Savigliano, i seguenti organismi partecipati:

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI:

- Consorzio Monviso Solidale per la gestione servizio sociale (0,70), partecipazione diretta;
- Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente per la gestione del servizio rifiuti (0,71), partecipazione diretta;

SOCIETA' PARTECIPATE:

- Alpi Acque S.p.A. per la gestione acqua e fognatura (quota 0,07), partecipazione diretta;
- Ente Manifestazioni S.r.l. per gestione servizi fieristici (quota 3,27%) partecipazione diretta;

2) di precisare che dopo l'approvazione del consuntivo 2017 l'Amministrazione procederà a determinare il corretto perimetro di consolidamento ai sensi del punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. 118/2011 mediante il rapporto tra il totale dell'attivo, il patrimonio netto e dei ricavi caratteristici.

3) di dichiarare la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 sussistendo ragioni di urgenza nell'adozione dei provvedimenti consequenziali.

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere: FAVOREVOLE
IL SEGRETARIO GENERALE F.to Bacchetta Dott. Carmelo Mario

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere: FAVOREVOLE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to Bonetto Laura

IL PRESIDENTE

f.to Cavaglià Marco

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **18 GENNAIO 2018**, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Segretario Generale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario

COMUNICATA AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

In data **18 GENNAIO 2018** ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Copia conforme, all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

Monasterolo di Savigliano, Lì 18 GENNAIO 2018

**IL SEGRETARIO GENERALE
BACCHETTA Dott. Carmelo Mario**

DIVENUTA ESECUTIVA

☒ In data **20 DICEMBRE 2017**, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267);

☐ In data _____, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Segretario Generale

F.to BACCHETTA Dott. Carmelo Mario